

## NUOVE TECNOLOGIE » UN PIANO PER ALLARGARE IL MERCATO

# Questa «iVision» farà crescere «iSite»

Il gruppo friulano acquisisce il controllo (55%) dell'azienda specializzata in turismo e pubblica amministrazione

di Roberto Colletti  
TRENTO

Avere il coraggio di crescere. Su questa spinta Paolo Passamani ed i soci di Invisible Site hanno maturato la decisione di aprirsi al mercato e disegnare nuovi scenari per un'azienda che, nata nel 1991, ha oltre vent'anni di esperienza nelle soluzioni Ict per il turismo e la pubblica amministrazione. «Ci stavamo chiudendo un po' troppo in questa dimensione, abbiamo capito che alla fine saremmo rimasti prigionieri della nostra stessa storia. C'era bisogno di uno scatto» spiega Passamani. Sulla base di questa consapevolezza e con una recessione che non aiuta, l'apertura prima ai contatti e poi all'offerta di iVision, giovane azienda di Udine, in rapida espansione ed alla ricerca di competenze ed opportunità nuove. Un incontro che ha portato nell'aprile scorso iVision srl ad acquisire il 55% delle quote di Invisible Site, nell'occasione ribattezzata per assomigliare a iSite, e di accogliere un 10% di partecipazione della trentina Delta Informatica di Pompeo Viganò, vicina di sede - tutti concentrati nel polo di Via Kufstein - e d'interessi. I soci fondatori avrebbero garantito la continuità con il 25% di Passamani ed il 10% di Marco Margoni. Oggi l'azienda è presieduta da Stefano Fulchir, amministratore delegato di iVision, Passamani ha assunto il ruolo di vice presidente, mentre amministratore delegato è stato nominato Matteo Macoratti, informatico di formazione e direttore generale dell'azienda friulana. «E' un progetto in cui crediamo molto. Siamo certi che il Trentino e l'Alto Adige - abbiamo già aperto una sede a Bolzano - siano realtà con importanti opportunità di sviluppo ed in iSite abbiamo trovato una grande competenza tecnologica: una combinazione perfetta per sostenere un piano industriale» dice Macoratti, sottolineando come la



A sinistra Paolo Passamani e, a destra, Matteo Macoratti

produzione iVision, nata come software house, poi ampliata sul web con la creazione di siti e portali aziendali, sino alla gestione della comunicazione d'impresa, integri molto opportunamente l'attività di iSite, il cui portafoglio clienti è fatto soprattutto di Aziende di promozione turistica e pubblica amministrazione.

L'esperienza maturata in Trentino con Trentino Marketing, le Apt e gli enti provinciali - «Siamo presenti nella gestione delle acque pubbliche, della protezione civile, in meteo-trentino...» ricorda Passamani - si

sommerà ai prodotti iVision più mirati alle esigenze delle imprese, con pacchetti di servizi e soluzioni personalizzate. «Con ciò completeremo la nostra capacità d'offerta» spiega l'amministratore delegato segnalando come l'azienda sia già impegnata nell'innovazione dei siti web di realtà impegnative come Seac e Miorelli Service.

Il gruppo friulano, costituito 4 anni or sono, conta 30 collaboratori con un fatturato di 2 milioni i euro, mentre iSite, 10 collaboratori, ha ricavi per 600 mila euro ed opera esclusiva-

mente in Trentino. «Allargheremo il mercato - assicura Macoratti -, siamo già presenti, oltre che in Friuli e ora in Trentino Alto Adige, in Lombardia ed Emilia, con importanti clienti anche in Austria ed in Francia. Stiamo valutando alleanze e collaborazioni con colossi come booking.com e vogliamo allungare lo sguardo anche ad Est, verso le imprese dell'Europa orientale. Nel giro di tre anni prevediamo di raddoppiare il fatturato e di salire a 70 collaboratori». Il piano c'è, ora la parola passa al mercato.

CRIPRODUZIONE RISERVATA